

# DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 146 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NEL RUOLO DI MAGISTRATO TRIBUTARIO - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PROVA PRESELETTIVA - BUSTA 1

- 
- 1) Il capo IV del titolo I del libro IV del codice civile tratta dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. Quando il creditore restituisce volontariamente il titolo originario del credito al debitore, si ha estinzione dell'obbligazione per:
- A Compensazione.
  - B Novazione oggettiva.
  - C Confusione.
  - D Remissione.
- 
- 2) Se il termine per l'adempimento dell'obbligazione è stabilito esclusivamente a favore del creditore, questi può esigere la prestazione anche prima della scadenza?
- A No, in nessun caso.
  - B Sì, ma solo se il debitore è in stato di insolvenza.
  - C Sì, lo prevede espressamente l'art. 1185 del codice civile.
  - D Sì, ma solo se la prestazione consiste in una somma di denaro.
- 
- 3) La fattispecie in cui il debitore per eseguire il pagamento ha delegato un terzo, che può obbligarsi verso il creditore, salvo che il debitore l'abbia vietato, configura ai sensi dell'art. 1269 del codice civile l'istituto:
- A Dell'accollo.
  - B Della delegazione di pagamento.
  - C Dell'espromissione.
  - D Della delegazione cumulativa.
- 
- 4) In base all'art. 1207 del codice civile, durante la mora del creditore sono dovuti gli interessi?
- A Sì, nella misura precedentemente convenuta.
  - B Sì, solo nella misura legale.
  - C Sì, salvo diversa pattuizione.
  - D No. Non sono più dovuti gli interessi né i frutti della cosa che non siano stati percepiti dal debitore.
- 
- 5) Dispone l'art. 1188 del codice civile in merito al destinatario del pagamento dell'obbligazione che il pagamento fatto a persona diversa dal creditore libera il debitore:
- A Solo se fatto a persona autorizzata dalla legge o dal giudice a riceverlo.
  - B Solo se fatto al rappresentante del creditore.
  - C Se fatto al rappresentante del creditore, ovvero alla persona da questi indicata o autorizzata dalla legge o dal giudice a riceverlo.
  - D Esclusivamente nel caso in cui sia ratificato dal creditore.
- 
- 6) Le norme del codice civile che regolano i contratti si osservano anche per gli atti unilaterali tra vivi?
- A No, in nessun caso.
  - B Sì, limitatamente agli atti aventi contenuto patrimoniale, in quanto compatibili e salvo diverse disposizioni di legge.
  - C Sì, sempre.
  - D Sì, limitatamente agli atti di contenuto non patrimoniale in quanto compatibili.
- 
- 7) Cosa stabilisce l'art. 1430 del codice civile in materia di errore di calcolo?
- A Che non dà luogo ad annullamento del contratto, ma solo a rettifica, tranne che, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso.

- B Che dà sempre luogo ad annullamento del contratto.
  - C Che dà sempre luogo alla rettifica del contratto, anche se si tratta di errore sulla quantità.
  - D Che non dà luogo all'annullamento né alla rettifica del contratto.
- 

8) **In materia di risoluzione del contratto per inadempimento, l'art. 1453 del codice civile dispone che, nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni:**

- A L'altro può chiedere solo la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
  - B L'altro può chiedere solo il risarcimento del danno.
  - C L'altro può chiedere solo l'adempimento, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
  - D L'altro può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
- 

9) **Qual è, a norma dell'art. 1556 del codice civile, il contratto con cui una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito?**

- A La locazione.
  - B Il contratto estimatorio.
  - C La permuta.
  - D La somministrazione.
- 

10) **Si individui tra le seguenti l'affermazione corretta in relazione alla disciplina civilistica della fideiussione:**

- A La fideiussione è efficace solo se il debitore ne ha conoscenza.
  - B La fideiussione può eccedere ciò che è dovuto dal debitore, e può essere prestata a condizioni più onerose.
  - C La fideiussione non può prestarsi per una parte soltanto del debito.
  - D La fideiussione può essere prestata così per il debitore principale, come per il suo fideiussore.
- 

11) **Dal momento in cui è stata adottata dall'assemblea la deliberazione di scioglimento dell'associazione, ai sensi dell'art. 29 del c.c., gli amministratori possono compiere nuove operazioni?**

- A Sì, impegnando validamente l'associazione, senza rispondere personalmente e solidalmente.
  - B Sì, sino alla sua effettiva liquidazione.
  - C No, e qualora trasgrediscano al divieto, assumono responsabilità personale e solidale.
  - D Sì, purché previsto nell'atto costitutivo e nello statuto.
- 

12) **A norma dell'art. 24 del codice civile, in materia di associazioni, l'esclusione d'un associato può essere deliberata dall'assemblea?**

- A No, mai.
  - B No, l'assemblea può solo proporre l'azione dinanzi all'autorità giudiziaria per disporre l'esclusione dell'associato.
  - C Sì, ma solo per gravi motivi.
  - D Sì, sempre.
- 

13) **Le singole cose componenti l'universalità di beni mobili possono formare oggetto di separati atti e rapporti giuridici?**

- A Sì, lo prevede espressamente l'art. 816 del codice civile.
  - B Sì, ma solo nel caso di beni aziendali.
  - C No, lo esclude espressamente l'art. 816 del codice civile.
  - D Sì, ma solo per aggregarsi ad altre universalità.
- 

14) **Dispone l'art. 1014 del codice civile che l'usufrutto si estingue:**

- A Solo per la riunione dell'usufrutto e della proprietà nella stessa persona.
  - B Per il totale perimento della cosa su cui è costituito.
  - C Anche per il parziale perimento della cosa su cui è costituito.
  - D Per prescrizione per effetto del non uso durato per dieci anni.
- 

15) **Dispone l'art. 1442 del codice civile che, quando l'annullabilità del contratto dipende da vizio del consenso, l'azione di annullamento:**

- A Si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto.

- B Si prescrive in cinque anni dal giorno in cui è stato scoperto l'errore o il dolo.
  - C Si prescrive in dieci anni dal giorno in cui è stato scoperto l'errore o il dolo.
  - D È imprescrittibile.
- 

16) **A norma dell'art. 47 del codice di procedura civile, il regolamento di competenza d'ufficio è richiesto dal giudice:**

- A Con ordinanza.
  - B Con decreto.
  - C Con sentenza in forma semplificata.
  - D Con sentenza ordinaria.
- 

17) **In base a quanto previsto dall'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito può dichiarare anche d'ufficio la litispendenza?**

- A Sì, in qualunque stato e grado del processo.
  - B No, solo su istanza di parte.
  - C Sì, entro il termine del giudizio di primo grado.
  - D Sì, non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
- 

18) **Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 157 del codice di procedura civile?**

- A La nullità può essere opposta anche dalla parte che vi ha dato causa.
  - B La nullità non può essere opposta soltanto dalla parte che vi ha rinunciato anche tacitamente.
  - C La nullità può essere opposta sia dalla parte che vi ha dato causa, sia da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.
  - D La nullità non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa, né da quella che vi ha rinunciato anche tacitamente.
- 

19) **In base all'art. 117 del codice di procedura civile, il giudice ha facoltà di ordinare la comparizione personale delle parti in contraddittorio tra loro per interrogarle liberamente sui fatti della causa?**

- A No, l'interrogatorio non formale delle parti è ammesso solo nel giudizio di primo grado.
  - B No, l'interrogatorio non formale delle parti è ammesso solo nei gradi di merito del giudizio.
  - C Sì, fatti salvi i casi in cui la legge impone l'interrogatorio individuale, escludendo il contraddittorio con le altre parti per ragioni di tutela della riservatezza personale.
  - D Sì, in qualunque stato e grado del processo.
- 

20) **Ai sensi dell'art. 85 del codice di procedura civile, è corretto affermare che il difensore può sempre rinunciare alla procura?**

- A Sì, e la rinuncia ha effetti immediati nei confronti dell'altra parte.
  - B No, la rinuncia può avvenire fino alla conclusione del giudizio di primo grado.
  - C No, la rinuncia può avvenire fino al momento della precisazione delle conclusioni.
  - D Sì, ma la rinuncia non ha effetto nei confronti dell'altra parte finché non sia avvenuta la sostituzione del difensore.
- 

21) **In base all'art. 82 del codice di procedura civile, davanti alla Corte di cassazione le parti possono stare in giudizio personalmente senza il ministero di un avvocato iscritto nell'apposito albo?**

- A Sì, previa autorizzazione del presidente della Corte.
  - B No, in nessun caso.
  - C No, salvi i casi in cui la legge dispone altrimenti.
  - D Sì, sempre.
- 

22) **È corretto affermare, a norma dell'art. 127 del codice di procedura civile, che il giudice può disporre che l'udienza si svolga mediante collegamenti audiovisivi a distanza o sia sostituita dal deposito di note scritte?**

- A Sì, nei casi e secondo le disposizioni di cui agli articoli 127-bis e 127-ter dello stesso codice.
  - B No, il giudice può disporre solo che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte.
  - C Sì, sempre
  - D No, in nessun caso.
-

- 23) **Ai sensi dell'articolo 196 del codice di procedura civile, il giudice ha la facoltà di disporre la rinnovazione delle indagini?**
- A Sì, ma solo per gravi motivi.
  - B No, in nessun caso.
  - C Sì, sempre.
  - D No, può disporre solo la sostituzione del consulente tecnico.
- 
- 24) **Nei casi d'interruzione del processo di cui agli articoli 299, 300 e 301 del codice di procedura civile, se non è fissata alcuna udienza per proseguire il processo, la parte può chiedere al giudice istruttore o, in mancanza, al presidente del tribunale la fissazione dell'udienza:**
- A Con una comparsa.
  - B Con atto di citazione.
  - C Con ricorso.
  - D Con una nota scritta.
- 
- 25) **A norma dell'art. 53 del codice di procedura civile, la decisione sull'istanza di ricusazione del giudice è pronunciata:**
- A Con sentenza ordinaria, non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.
  - B Con ordinanza non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.
  - C Con sentenza in forma semplificata, non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.
  - D Con decreto non impugnabile, udito il giudice ricusato e assunte, quando occorre, le prove offerte.
- 
- 26) **Può essere disposta, a norma dell'art. 260 del codice di procedura civile, l'ispezione corporale di una persona?**
- A No, è ammessa solo l'ispezione di cose mobili e immobili.
  - B No, è ammessa solo l'ispezione di luoghi.
  - C Sì, ma vi è l'obbligo di procedersi con ogni cautela diretta a garantire il rispetto della persona.
  - D Sì, ma solo nei casi tassativamente previsti dallo stesso art. 260.
- 
- 27) **A norma dell'art. 202 del codice di procedura civile, il giudice istruttore, quando dispone mezzi di prova, se non può assumerli nella stessa udienza, stabilisce il tempo, il luogo e il modo dell'assunzione; se questa non si esaurisce nell'udienza fissata, il giudice:**
- A Ne differisce la prosecuzione ad un giorno prossimo.
  - B Ne dispone la prosecuzione al terzo giorno successivo, non festivo.
  - C Ne dispone la prosecuzione al quinto giorno successivo, non festivo.
  - D Ne dispone la prosecuzione al settimo giorno successivo, non festivo.
- 
- 28) **In base all'art. 327 del codice di procedura civile, indipendentemente dalla notificazione, l'appello, il ricorso per cassazione e la revocazione per i motivi indicati nei numeri 4 e 5 dell'articolo 395 non possono proporsi dopo decorsi:**
- A Sessanta giorni dalla pubblicazione della sentenza.
  - B Tre mesi dalla pubblicazione della sentenza.
  - C Sei mesi dalla pubblicazione della sentenza.
  - D Un anno dalla pubblicazione della sentenza.
- 
- 29) **Ai sensi dell'art. 345 del codice di procedura civile, nel giudizio d'appello può deferirsi il giuramento decisorio?**
- A Sì, ma solo nelle fattispecie tassativamente elencate nello stesso art. 345.
  - B No, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.
  - C No, in nessun caso.
  - D Sì, sempre.
- 
- 30) **A norma dell'art. 26, 1° comma, del codice di procedura civile, per le cause relative all'esecuzione forzata su cose mobili o immobili, è competente:**
- A Il giudice del luogo in cui il creditore ha la residenza, il domicilio o la sede.

- B Il giudice del luogo dove l'obbligo deve essere adempiuto.
  - C Il giudice del luogo in cui il debitore ha la residenza, il domicilio, la dimora o la sede.
  - D Il giudice del luogo in cui le cose si trovano.
- 

31) **Quanto previsto dall'art. 6, quinto comma, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) in materia di conoscenza degli atti e semplificazione:**

- A Non si applica anche qualora, a seguito della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso di imposta rispetto a quello richiesto.
  - B Si applica anche qualora, prima della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso di imposta rispetto a quello richiesto.
  - C Si applica anche qualora, a seguito della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso di imposta rispetto a quello richiesto.
  - D Si applica anche qualora, prima della liquidazione, emerga la spettanza di un maggior rimborso di imposta rispetto a quello richiesto.
- 

32) **Quale norma dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) individua i principi generali?**

- A L'art. 2-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - B L'art. 2-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - C L'art. 1-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - D L'art. 1 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
- 

33) **Quale norma del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 provvede ad una classificazione dei redditi?**

- A L'art. 6, primo comma, della Legge 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente).
  - B L'art. 6, secondo comma, della Legge 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente).
  - C L'art. 6, primo comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - D L'art. 6-bis, primo comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
- 

34) **L'art. 10-quinquies dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), disciplina:**

- A L' esercizio del potere di autotutela obbligatoria.
  - B L' esercizio del potere di autotutela mediata.
  - C Il principio del contraddittorio.
  - D L' esercizio del potere di autotutela facoltativa.
- 

35) **Quale norma dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000) interviene in materia di vizi dell'istruttoria?**

- A L'art. 10-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - B L'art. 7-quinquies dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - C L'art. 6 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
  - D L'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
- 

36) **Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446:**

- A Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive è l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto di imposta.
  - B Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive è l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, non costituisce in ogni caso presupposto di imposta.
  - C Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive è l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, esclusi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto di imposta.
  - D Presupposto dell'imposta regionale sulle attività produttive è l'esercizio, anche non abituale, di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto di imposta.
- 

37) **Ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633:**

- A Sono considerate prestazioni di servizi i prestiti obbligazionari. Al contrario, non sono considerate prestazioni di servizi le prestazioni di mandato e di mediazione relative ai prestiti obbligazionari.
  - B Non sono considerate prestazioni di servizi i prestiti obbligazionari nonché le prestazioni di mandato e di mediazione relative ai prestiti obbligazionari.
  - C Non sono considerate prestazioni di servizi i prestiti obbligazionari. Al contrario, sono considerate prestazioni di servizi le prestazioni di mandato e di mediazione relative ai prestiti obbligazionari.
  - D Sono considerate prestazioni di servizi i prestiti obbligazionari nonché le prestazioni di mandato e di mediazione relative ai prestiti obbligazionari.
- 

**38) Secondo l'art. 119, primo comma, della Costituzione italiana:**

- A Le Regioni ed i Comuni, ma non anche le Province e le Città metropolitane, hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
  - B I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
  - C I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; non concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
  - D I Comuni, le Regioni e le Province, ma non anche le Città metropolitane hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.
- 

**39) Soggetti passivi dell'imposta sono le persone fisiche, residenti e non residenti nel territorio dello Stato. Così dispone:**

- A L'art. 2 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - B L'art. 3, secondo comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - C L'art. 4 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - D L'art. 3, primo comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
- 

**40) Agli effetti del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633, per "Stato" o "territorio dello Stato":**

- A Si intende il territorio della Repubblica italiana, con esclusione dei comuni di Livigno e Campione d'Italia e delle acque italiane del Lago di Lugano.
  - B Si intende il territorio della Repubblica italiana, inclusi i comuni di Livigno e Campione d'Italia e le acque italiane del Lago di Lugano.
  - C Si intende il territorio della Repubblica italiana, incluso il comune di Campione d'Italia, escluso il comune di Livigno e le acque italiane del Lago di Lugano.
  - D Si intende il territorio della Repubblica italiana, inclusi i comuni di Livigno e Campione d'Italia, escluse le acque italiane del Lago di Lugano.
- 

**41) Ai fini dell'art. 5 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**

- A I redditi delle società in nome collettivo residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio indipendentemente dalla percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
  - B I redditi delle società in nome collettivo residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio soltanto se effettivamente percepiti e proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
  - C I redditi delle società in nome collettivo non residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio indipendentemente dalla percezione, e secondo progressività rispetto alla sua quota di partecipazione agli utili.
  - D I redditi delle società in nome collettivo non residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio soltanto se effettivamente percepiti e proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili.
- 

**42) Il c.d. "principio di capacità contributiva" è espresso:**

- A Dall'art. 23 della Costituzione.
  - B Dall'art. 3 della Costituzione.
  - C Dall'art. 53 della Costituzione.
  - D Dall'art. 117 della Costituzione.
- 

**43) Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto:**

- A Costituiscono cessioni di beni gli atti a titolo oneroso o gratuito che importano trasferimento della proprietà. Non costituiscono cessioni di beni gli atti che danno luogo a costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere.
- B Costituiscono cessioni di beni gli atti a titolo oneroso che importano trasferimento della proprietà ovvero

- costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere.
- C Costituiscono cessioni di beni gli atti a titolo oneroso o gratuito che importano trasferimento della proprietà ovvero costituzione o trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere.
  - D Costituiscono cessioni di beni gli atti a titolo oneroso o gratuito che importano esclusivamente la costituzione o il trasferimento di diritti reali di godimento su beni di ogni genere.
- 

44) **Secondo l'art. 3, secondo comma, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000):**

- A Le disposizioni tributarie possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
  - B Le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al centottantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
  - C Le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al centoventesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
  - D Le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
- 

45) **Quale norma del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 è rubricata "redditi di capitale"?**

- A L'art. 42-bis del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - B L'art. 44 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - C L'art. 42 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
  - D L'art. 43 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
- 

46) **L'estinzione del processo può essere dichiarata:**

- A Dal Presidente della sezione con ordinanza.
  - B Dal Presidente della Corte di giustizia tributaria con ordinanza.
  - C Dal Presidente della sezione con decreto.
  - D Dal Presidente della sezione con sentenza.
- 

47) **Quale dei seguenti atti è impugnabile innanzi al giudice tributario?**

- A La cartella di pagamento e l'avviso di mora. Il ruolo non è autonomamente impugnabile dinanzi al giudice tributario.
  - B Il ruolo, la cartella di pagamento e l'avviso di mora.
  - C Il ruolo e la cartella di pagamento. L'avviso di mora non è autonomamente impugnabile dinanzi al giudice tributario.
  - D La cartella di pagamento. Il ruolo e l'avviso di mora non sono autonomamente impugnabili dinanzi al giudice tributario.
- 

48) **L'art. 70 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Si occupa di individuare le norme applicabili al giudizio di cassazione.
  - B Si occupa del giudizio di ottemperanza.
  - C Si occupa del giudizio di revocazione.
  - D Si occupa della provvisoria esecutività delle sentenze emanate dalla Corte di giustizia tributaria di secondo grado.
- 

49) **La competenza delle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado:**

- A È derogabile con decreto emanato dal Presidente della Corte di giustizia tributaria.
  - B È inderogabile.
  - C È derogabile con decreto emanato dal Presidente della Corte di giustizia tributaria, sentito il Garante nazionale del contribuente.
  - D È derogabile con decreto emanato dal Presidente della Corte di giustizia tributaria, sentito il Garante regionale del contribuente.
-

50) **L'ordinanza cautelare della corte di giustizia tributaria di secondo grado:**

- A E' impugnabile entro il termine perentorio di quindici giorni dal suo deposito in segreteria.
  - B E' impugnabile entro il termine perentorio di dieci giorni dalla sua comunicazione da parte della segreteria.
  - C E' impugnabile entro il termine perentorio di dieci giorni dal suo deposito in segreteria.
  - D Non è impugnabile.
- 

51) **Per valore della lite si intende:**

- A L'importo del tributo al lordo degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Così prevede l'art. 15 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n.545.
  - B L'importo del tributo maggiorato degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Così prevede l'art. 63 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546.
  - C L'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Così prevede l'art. 12 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546.
  - D L'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Così prevede l'art. 14 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 545.
- 

52) **La separazione tra i processi, se la riunione tra questi determina un ritardo o ne rende più gravosa la trattazione, è disposta:**

- A Dal collegio giudicante.
  - B Dal presidente di sezione della Corte di giustizia tributaria.
  - C Dalla segreteria della Corte di giustizia tributaria.
  - D Dal presidente della Corte di giustizia tributaria.
- 

53) **Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546:**

- A Stanno in giudizio direttamente le cancellerie o segreterie degli uffici giudiziari per il contenzioso in materia di contributo unificato.
  - B Non stanno in giudizio direttamente le cancellerie o segreterie degli uffici giudiziari per il contenzioso in materia di contributo unificato o per altre ipotesi di contenzioso.
  - C Stanno in giudizio direttamente le cancellerie o segreterie degli uffici giudiziari per il contenzioso in materia di contributo unificato, purché mediante un difensore del libero foro.
  - D Non stanno in giudizio direttamente le cancellerie o segreterie degli uffici giudiziari per il contenzioso in materia di contributo unificato. Le cancellerie o le segreterie degli uffici giudiziari possono stare in giudizio soltanto mediante un difensore del libero foro.
- 

54) **Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546:**

- A Nella liquidazione delle spese processuali si tiene conto del rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza degli atti di parte.
  - B Nella liquidazione delle spese processuali si tiene esclusivamente conto del rispetto del principio di chiarezza degli atti di parte.
  - C Nella liquidazione delle spese processuali non si tiene conto dei principi di sinteticità e chiarezza degli atti di parte.
  - D Nella liquidazione delle spese processuali si tiene esclusivamente conto del rispetto del principio di sinteticità.
- 

55) **Avverso la sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado può essere proposto ricorso per cassazione:**

- A Per motivi attinenti alla giurisdizione nonché per violazione delle norme sulla competenza, purché sia prescritto il regolamento di competenza.
  - B Per motivi attinenti alla giurisdizione e non per violazione delle norme sulla competenza, perché è prescritto il regolamento di competenza.
  - C Per motivi attinenti alla giurisdizione nonché per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza.
  - D Per motivi attinenti alla giurisdizione nonché per violazione delle norme sulla competenza, quando è prescritto il regolamento di competenza.
- 

56) **Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A L'Ufficio di presidenza della Corte di giustizia tributaria ha l'onere di provvedere direttamente alla notificazione della sentenza alle parti.
- B Le parti hanno l'onere di provvedere direttamente alla notificazione della sentenza alle altre parti.

- C La segreteria della Corte di giustizia tributaria ha l'onere di provvedere direttamente alla notificazione della sentenza alle parti.
  - D Il giudice estensore ha l'onere di provvedere direttamente alla notificazione della sentenza alle parti.
- 

57) **L'art. 42 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.**

- A Individua gli effetti della sospensione e dell'interruzione del processo.
  - B Individua le modalità di svolgimento delle udienze cautelari.
  - C Individua gli effetti dell'estinzione del processo.
  - D Individua le ragioni di astensione o ricsuzione del giudice tributario.
- 

58) **In quale atto la parte resistente propone le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio e insta, se del caso, per la chiamata di terzi in causa?**

- A Nelle controdeduzioni.
  - B Nelle memorie conclusive.
  - C Nell'istanza di trattazione della controversia in udienza pubblica o in camera di consiglio.
  - D Nel ricorso introduttivo.
- 

59) **L'art. 18 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546:**

- A Definisce i limiti di giurisdizione delle Corti di giustizia tributaria di primo grado.
  - B Definisce il contenuto obbligatorio del ricorso tributario.
  - C Definisce i poteri delle Corti di giustizia tributaria di secondo grado.
  - D Definisce i poteri delle Corti di giustizia tributaria di primo grado.
- 

60) **L'art. 58 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Si occupa della non riproponibilità dell'appello dichiarato inammissibile.
  - B Si occupa del giudizio di rinvio.
  - C Si occupa delle nuove prove in appello.
  - D Si occupa dei provvedimenti sull'esecuzione provvisoria della sentenza impugnata per cassazione.
- 

61) **Le partecipazioni dei soci in una società a responsabilità limitata, secondo l'art. 2468 del codice civile:**

- A Non possono costituire oggetto di sollecitazione all'investimento, ma possono costituire oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari.
  - B Non possono essere rappresentate da azioni né costituire oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari.
  - C Possono essere rappresentate da azioni, ma non possono costituire oggetto di offerta al pubblico di prodotti finanziari.
  - D Possono essere rappresentate da azioni e costituire oggetto di sollecitazione all'investimento.
- 

62) **Ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, sono società cooperative a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico, quelle che svolgono la propria attività avvalendosi:**

- A Esclusivamente delle prestazioni lavorative dei soci ovvero degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.
  - B Prevalentemente delle prestazioni lavorative dei propri dipendenti ovvero degli apporti di beni o servizi da parte dei propri dipendenti.
  - C Prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci ovvero degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.
  - D Esclusivamente delle prestazioni lavorative dei propri dipendenti ovvero degli apporti di beni o servizi da parte dei propri dipendenti.
- 

63) **Ai sensi dell'articolo 2555 del codice civile, si definisce azienda:**

- A Il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.
- B La ragione sociale iscritta dall'imprenditore nel registro delle imprese.
- C L'insieme dei beni di proprietà della società ad esclusione di quelli utilizzati per l'esercizio dell'impresa.
- D La ditta, contenente il cognome o la sigla dell'imprenditore.

- 
- 64) **Ai sensi dell'art. 2204 del codice civile, l'istitutore può ipotecare beni immobili del preponente?**
- A No, salvo il caso in cui si tratti di ipoteca a garanzia di cambiali emesse nell'esercizio dell'impresa.
  - B Sì, se è stato a ciò espressamente autorizzato.
  - C Sì, purché il valore dei beni non superi un decimo del capitale sociale.
  - D No, in nessun caso.
- 
- 65) **A norma dell'articolo 2082 del codice civile, si definisce imprenditore:**
- A Chi esercita un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro di lavoratori subordinati.
  - B Chi presta il proprio lavoro intellettuale o manuale in un'impresa destinata allo scambio di beni o servizi.
  - C Chiunque eserciti un'attività economica, anche occasionalmente, purché finalizzata alla produzione di beni.
  - D Chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.
- 
- 66) **Ai sensi dell'articolo 2257 del codice civile, salvo diversa pattuizione, l'amministrazione della società semplice spetta:**
- A Al socio fondatore e all'istitutore.
  - B Ai soci di concerto con l'istitutore.
  - C A ciascuno dei soci, disgiuntamente dagli altri.
  - D A ciascuno dei soci congiuntamente.
- 
- 67) **In caso di morte di un socio accomandatario di una società in accomandita semplice, ove i patti sociali nulla statuiscano in proposito, gli altri soci, secondo il combinato disposto degli articoli 2315, 2293 e 2284 del codice civile:**
- A Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto se questi vi acconsentano.
  - B Possono, tra l'altro, continuare la società con gli eredi del socio defunto indipendentemente dal consenso di questi ultimi.
  - C Sono obbligati a continuare la società con gli eredi del socio i quali non possono accettare l'eredità con il beneficio di inventario.
  - D Sono obbligati a continuare la società con gli eredi del socio defunto se questi lo pretendono.
- 
- 68) **Il contratto con il quale si costituisce una società semplice:**
- A Richiede necessariamente la forma dell'atto pubblico.
  - B Deve avere la forma scritta e indicare il nome degli amministratori e l'ammontare del capitale sociale.
  - C Non è soggetto a forme speciali, salve quelle richieste dalla natura dei beni conferiti.
  - D Deve essere redatto sotto forma di scrittura privata autenticata, pena la nullità.
- 
- 69) **L'art. 2296 del codice civile dispone che alla pubblicazione dell'atto costitutivo di una società in nome collettivo nel registro delle imprese:**
- A È obbligato ciascuno dei soci.
  - B Sono obbligati in tutti i casi soltanto gli amministratori che devono provvedere al deposito presso l'ufficio del registro delle imprese entro sessanta giorni dalla stipula.
  - C Sono obbligati in tutti i casi soltanto gli amministratori che devono provvedere al deposito presso l'ufficio del registro delle imprese entro novanta giorni dalla stipula.
  - D È obbligato anche il notaio se la stipulazione è avvenuta per atto pubblico.
- 
- 70) **Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo di una società per azioni costituita per contratto deve essere versato, ai sensi dell'art. 2342 del codice civile:**
- A L'intero ammontare del conferimento in denaro presso una banca.
  - B Almeno il 75% del conferimento in denaro presso una banca.
  - C L'intero ammontare del conferimento in denaro presso la Banca d'Italia.
  - D Almeno il 25% dei conferimenti in danaro presso una banca.
- 
- 71) **A norma dell'art. 2347 del codice civile, le azioni della società per azioni:**
- A Sono divisibili.
  - B Sono divisibili solo se previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto.
  - C Sono indivisibili se il loro valore unitario è inferiore ad un euro, divisibili negli altri casi.

D Sono indivisibili.

---

72) **A norma dell'art. 2331 del codice civile, una società per azioni acquista la personalità giuridica:**

- A Con l'approvazione dello statuto societario.
  - B Con la sottoscrizione dell'atto costitutivo dinanzi al notaio.
  - C Con la sottoscrizione dei patti parasociali.
  - D Con l'iscrizione nel registro delle imprese.
- 

73) **Quale fra i seguenti soggetti non può essere nominato amministratore di una società per azioni, ex art. 2382 del codice civile?**

- A L'amministratore di una società controllata.
  - B Il fallito.
  - C L'amministratore di un'altra società anche se non concorrente.
  - D Il non socio.
- 

74) **A norma dell'art. 2390 del codice civile, l'amministratore di una società per azioni può essere amministratore in società concorrente?**

- A No, salvo autorizzazione dell'assemblea.
  - B Sì, previa comunicazione al collegio sindacale.
  - C No, salvo autorizzazione del collegio sindacale.
  - D Sì, previa comunicazione all'assemblea.
- 

75) **Ai sensi dell'art. 2332 del codice civile, in caso di sentenza che dichiara la nullità della società per azioni, i soci sono liberati dall'obbligo di conferimento?**

- A No, almeno fino a quando non sono stati soddisfatti i creditori sociali.
  - B No, in nessun caso.
  - C Sì, senza null'altro impegno.
  - D Sì, purché sia stata soddisfatta almeno la metà dei creditori sociali.
- 

76) **A norma di quanto dispone l'art. 2365 del codice civile, l'assemblea straordinaria di una società per azioni, fra l'altro:**

- A Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
  - B Approva il bilancio.
  - C Delibera sulla nomina dei liquidatori.
  - D Delibera sulla responsabilità dei consiglieri di sorveglianza.
- 

77) **In base all'art. 2364 del codice civile, l'assemblea ordinaria, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, delibera tra l'altro:**

- A Sulla responsabilità degli amministratori.
  - B Sui poteri dei liquidatori.
  - C Sulle modificazioni dello statuto.
  - D Sulla nomina dei liquidatori.
- 

78) **A mente dell'articolo 2278 del codice civile, i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?**

- A No, in nessun caso.
  - B No, possono solo fare transazioni.
  - C Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.
  - D No, a meno che non vi sia un'autorizzazione del tribunale competente.
- 

79) **Secondo l'articolo 2203 del codice civile, è institore colui che:**

- A È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
- B Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
- C Si occupa della revisione dei conti in

- un'impresa commerciale.  
D Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.
- 

- 80) **A norma dell'art. 93 del codice di procedura civile, il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate?**
- A No, la distrazione a vantaggio altrui può essere richiesta solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.  
B Sì, ma la richiesta di distrazione a vantaggio degli altri difensori può riguardare solo il rimborso delle spese.  
C Sì.  
D No, la richiesta di distrazione può essere solo a vantaggio proprio e non anche degli altri difensori.
- 

- 81) **Dispone l'art. 32 del codice di procedura civile che la domanda di garanzia:**
- A Può essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale, nei soli casi tassativamente previsti dalla legge.  
B Non può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.  
C Può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.  
D Deve essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale.
- 

- 82) **Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 del 1992:**
- A Appartengono alla giurisdizione amministrativa tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali. Le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio rientrano nella giurisdizione del giudice civile.  
B Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni e gli interessi. Gli eventuali accessori rientrano nella giurisdizione del giudice civile.  
C Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio.  
D Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio appartengono alla giurisdizione amministrativa.
- 

- 83) **Se l'atto depositato nella segreteria della Corte di giustizia tributaria non è conforme a quello consegnato o spedito alla parte nei cui confronti il ricorso è proposto:**
- A Il ricorso non produce effetti impugnatori perché irricevibile.  
B Il ricorso non produce effetti impugnatori perché annullabile.  
C Il ricorso è inammissibile.  
D Il ricorso è nullo.
- 

- 84) **A norma dell'art. 1185 del codice civile, il debitore può ripetere integralmente ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine dell'obbligazione?**
- A Sì, ma solo nelle obbligazioni pecuniarie.  
B No, può però ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, nei limiti della metà della perdita subita.  
C No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.  
D Sì, ma solo nelle obbligazioni di specie.
- 

- 85) **È consentita ai sensi dell'art. 166-bis del codice civile la stipula di una convenzione di costituzione in dote?**
- A No, e la convenzione eventualmente stipulata è annullabile.  
B Sì, nei soli casi espressamente previsti dall'art. 166-bis.  
C Sì, sempre.  
D No, è nulla ogni convenzione che comunque tenda alla costituzione di beni in dote.
- 

- 86) **Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del codice civile, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:**

- A La vendita è annullabile.
  - B La vendita è nulla.
  - C Il contratto di vendita è risolto di diritto.
  - D La vendita è rescindibile.
- 

87) **Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione:**

- A Possono indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
  - B Possono indicare le modalità e il termine entro cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Devono tassativamente indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
  - C Devono tassativamente indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
  - D Devono tassativamente indicare le modalità e il termine entro il quale è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Possono indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
- 

88) **Stando a quanto previsto dall'art. 13, quarto comma, lett. b), dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), chi può accedere agli uffici finanziari per controllarne la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione al contribuente, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico?**

- A Il Presidente della Corte di Giustizia di primo grado, o un suo delegato, del luogo in cui il contribuente abbia il suo domicilio fiscale.
- B La Guardia di Finanza.
- C Il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- D Il Garante nazionale del contribuente.